

Secondo invito a presentare proposte nell'ambito del programma comunitario concernente la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura istituito dal regolamento (CE) n. 870/2004 del Consiglio del 24 aprile 2004 ⁽¹⁾

Codice identificativo dell'invito: AGRI GEN RES 2006

(2006/C 102/11)

1. PREMESSA

Il 24 aprile 2004 il Consiglio ha adottato il regolamento (CE) n. 870/2004 ⁽¹⁾ concernente la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura. Il regolamento definisce, agli articoli 5, 6 e 7 e all'allegato I, i tipi di azioni ammissibili a finanziamento comunitario.

Nel dicembre 2004 la Commissione ha adottato, in conformità dell'articolo 8, paragrafo 1, del citato regolamento e previa consultazione del comitato di cui all'articolo 8, paragrafo 1, e all'articolo 15, paragrafo 2, un programma di lavoro ⁽²⁾ in cui sono enunciati gli obiettivi, le disposizioni generali e i tipi di azioni da finanziare.

Ai sensi dell'articolo 9 e dell'articolo 15, paragrafo 2, del suddetto regolamento, e previa consultazione del comitato, la Commissione europea (in appresso «la Commissione») invita a presentare proposte inerenti alle azioni previste nel settore delle risorse genetiche in agricoltura. Le azioni proposte nell'ambito del presente invito (in appresso «l'invito») potranno essere finanziate mediante stanziamenti iscritti nel bilancio 2006.

2. OBIETTIVI, AMBITO APPLICATIVO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO ED AZIONI AMMISSIBILI

2.1. Obiettivi

Gli obiettivi principali del programma comunitario istituito dal regolamento (CE) n. 870/2004 del Consiglio sono:

- contribuire a realizzare e a migliorare la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura nella Comunità;
- integrare e promuovere, a livello comunitario, le iniziative avviate negli Stati membri in materia di conservazione, caratterizzazione, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura;
- facilitare il coordinamento per quanto riguarda gli impegni internazionali sulle risorse genetiche in agricoltura.

2.2. Campo d'applicazione

Come disposto all'articolo 2 e specificato nell'allegato I del regolamento (CE) n. 870/2004, il programma comunitario si applica alle risorse genetiche vegetali, microbiche e animali che sono utilizzate o che potrebbero essere utilizzate in agricoltura e che esistono attualmente nel territorio della Comunità.

2.3. Azioni

Nell'ambito del presente invito, la Commissione può finanziare tre tipi di azioni per l'attuazione del programma comunitario:

- azioni mirate, che incentivano la conservazione ex situ, in situ e nell'azienda, la caratterizzazione, valutazione, raccolta, documentazione, sviluppo e utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura;

⁽¹⁾ GU L 162 del 30.4.2004, pag. 18.

⁽²⁾ Decisione C(2004) 5355 della Commissione del 28.12.2004.

- azioni concertate, destinate a migliorare il coordinamento, a livello comunitario, di singole azioni (nazionali, regionali e locali) in materia di conservazione, caratterizzazione, valutazione, raccolta, documentazione, sviluppo e utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura svolte negli Stati membri, obiettivo da conseguirsi principalmente con l'organizzazione di seminari e la presentazione di rapporti;
- azioni di accompagnamento, comprendenti attività di informazione, diffusione e consulenza.

Come specificato all'articolo 8, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 870/2004, le azioni cofinanziate nell'ambito del programma comunitario hanno una durata massima di quattro anni.

3. ISTRUZIONI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

3.1. Come preparare la proposta

Prima di inviare la propria candidatura, il proponente è pregato di leggere attentamente il presente invito, il regolamento (CE) n. 870/2004 del Consiglio, il programma di lavoro, la guida per il proponente, in particolare i requisiti di partecipazione, ed ogni altro documento utile consultabile sul sito web della Commissione:

http://europa.eu.int/comm/agriculture/envir/biodiv/genres/call_en.htm

Il proponente deve soddisfare i requisiti di partecipazione enunciati nella guida per il proponente e le condizioni di cui al presente invito.

Il proponente dovrà redigere e presentare:

- una copia cartacea della candidatura completa, corredata dei documenti giustificativi firmati dal rappresentante legale dell'organizzazione proponente o dal proponente stesso, se questi è una persona fisica. La documentazione d'accompagnamento deve comprendere una lettera recante domanda di sovvenzione e i moduli con il bilancio di previsione, anch'essi firmati dal proponente o dal suo rappresentante legale. Se la proposta è presentata da più partner, il proponente provvede affinché i rispettivi moduli siano firmati da ciascuno dei partner;
- una versione elettronica della candidatura su CD ROM compatibile con Windows XP ⁽¹⁾.

La proposta deve essere redatta in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea. E' tuttavia caldamente raccomandato di presentare la proposta in inglese, onde agevolare la valutazione ad opera di un gruppo internazionale di esperti indipendenti.

3.2. A chi e quando presentare la proposta

Sono ricevibili unicamente le proposte di azioni mirate, di azioni concertate e di azioni di accompagnamento inviate alla Commissione, in una copia cartacea e su CD ROM, entro e non oltre il 30 giugno 2006.

La proposta deve essere spedita per plico raccomandato con ricevuta di ritorno (fa fede il timbro postale) al seguente indirizzo:

Commissione europea
DG AGRI
«AGRI RES GEN 2006»
All'attenzione del sig. Leo Maier
1, rue de Genève
B-1049 Bruxelles

Non saranno prese in considerazione le proposte spedite dopo la scadenza del termine summenzionato o inviate ad un indirizzo diverso da quello sopra indicato. Non è ammesso l'invio per fax o posta elettronica.

⁽¹⁾ Le proposte di azioni vanno presentate in formato PDF («*portable document format*», versione 3 o superiore, con font preimpostati) o in formato RTF («*rich text format*»).

Non sono considerate ricevibili le proposte spedite entro il termine prescritto ma pervenute alla Commissione dopo quindici giorni di calendario dalla scadenza del termine, ossia dopo il 15 luglio 2006. Il plico si considera ricevuto dalla Commissione alla data in cui viene ufficialmente protocollato presso la Commissione. Il proponente è interamente responsabile del rispetto del termine.

Fatte salve le disposizioni dell'articolo 178 delle modalità d'esecuzione del regolamento finanziario, nell'ambito del presente invito non sono prese in considerazione le candidature incomplete o presentate soltanto su carta (cioè senza il CD ROM).

In caso di invio consecutivo di più versioni della stessa proposta, sarà presa in considerazione l'ultima versione ricevuta prima della scadenza del termine suindicato.

3.3. **Trattamento della proposta da parte della Commissione e calendario**

Come specificato nella guida per il proponente, ogni proposta pervenuta alla Commissione è sottoposta alla seguente procedura di valutazione.

La Commissione verifica innanzitutto la rispondenza della proposta ai criteri di ricevibilità e di ammissibilità enunciati nella guida per il proponente e nella guida per il valutatore.

Tali criteri consistono nella corretta e completa presentazione della proposta (rispetto del termine di inoltro, documentazione d'accompagnamento completa, ecc.). Inoltre, sono esclusi i proponenti che si trovano in una delle situazioni di cui agli articoli 93 e 94 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio ⁽¹⁾.

I documenti giustificativi che devono corredare la proposta, compresi quelli comprovanti il rispetto delle condizioni di cui agli articoli 93 e 94 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002, sono elencati nell'allegato I del presente invito.

Secondo il disposto dell'articolo 9, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 870/2004, le proposte di azioni da finanziare nell'ambito del programma comunitario sono selezionate in base alla valutazione di esperti indipendenti.

I criteri di selezione e di aggiudicazione su cui si basa tale valutazione sono enunciati nell'allegato II del presente invito, nella guida per il proponente e nella guida per il valutatore.

L'elenco dei beneficiari e degli importi delle sovvenzioni concesse dovrebbe essere pronto entro la fine del 2006.

Se il finanziamento è concesso, il beneficiario sarà invitato a stipulare con la Commissione una convenzione di sovvenzione espressa in euro, nella quale sono specificate le condizioni e l'entità del finanziamento.

La data presunta di avvio delle azioni selezionate è intorno alla metà del 2007. La data di inizio dell'azione sarà precisata nella convenzione di sovvenzione.

Se il finanziamento non è concesso, il proponente ne riceve notifica scritta nella quale sono spiegati i motivi della mancata accettazione della sua proposta.

4. FINANZIAMENTO

I costi ammissibili sono definiti nella guida per il proponente e nella convenzione di sovvenzione (articolo 14 delle condizioni generali). Il contributo comunitario alle azioni mirate non supera il 50 % del costo totale ammissibile dell'azione. Il contributo comunitario alle azioni concertate e alle azioni di accompagnamento non supera l'80 % del costo totale ammissibile dell'azione.

(¹) GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

Per le azioni che beneficiano di una sovvenzione nell'ambito del presente invito non è concesso alcun prefinanziamento. Gli eventuali apporti in natura non costituiscono costi ammissibili.

La selezione di una proposta non impegna la Commissione a concedere un contributo finanziario di importo pari a quello chiesto dal proponente. L'importo concesso non potrà in alcun caso essere superiore a quello richiesto.

Lo stanziamento disponibile per le sovvenzioni nel bilancio 2006 ammonta a 3,82 milioni di euro. In una fase successiva le autorità di bilancio potranno eventualmente concedere un aumento fino ad un massimo di 2 milioni di euro. Le percentuali indicative destinate alle azioni mirate, alle azioni concertate e alle azioni di accompagnamento sono le seguenti:

Tipo di azione	Contributo indicativo UE in percentuale dei fondi disponibili
Azioni mirate	81%
Azioni concertate	10%
Azioni di accompagnamento	9%

ALLEGATO I

DOCUMENTI RICHIESTI A CORREDO DELLA PROPOSTA

- (1) Per il proponente: la lettera di domanda firmata dal rappresentante legale dell'organizzazione proponente o dal proponente stesso, se questi è una persona fisica.
 - (2) Per il proponente e i partner: i moduli di domanda debitamente compilati (tutti i moduli e i documenti di cui agli allegati 1, 2 e 3 della guida per il proponente).
 - (3) Per il proponente e i partner: le dichiarazioni di impegno finanziario devono essere datate e firmate dal rappresentante legale dell'organizzazione proponente o dell'organizzazione partner oppure, se il proponente è una persona fisica, dal proponente stesso, nonché dagli eventuali partner.
 - (4) Per altri finanziatori (ad esclusione del proponente e dei partner): occorre fornire la prova di tali contributi, consistente come minimo in un attestato ufficiale recante l'indicazione della quota erogata da ciascuno dei finanziatori, il riferimento al titolo dell'azione e l'importo del contributo.
 - (5) Per il proponente: la scheda di identificazione finanziaria e la scheda segnaletica delle persone giuridiche, compilate e datate, che devono essere datate e firmate dal rappresentante legale dell'organizzazione proponente o dal proponente stesso, se questi è una persona fisica, nonché dagli eventuali partner.
 - (6) Per il proponente e i partner: copia degli statuti e del rapporto di attività più recente, nonché, eventualmente, l'organigramma e il regolamento interno, se menzionati negli statuti.
 - (7) Per il solo proponente (tranne gli enti pubblici): dichiarazione sull'onore, datata e firmata dal rappresentante legale dell'organizzazione proponente o dal proponente stesso, se questi è una persona fisica, compilata in base al modello riportato nella guida per il proponente,
 - (a) attestante che:
 - il proponente non è in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione di attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e regolamenti nazionali, e che a suo carico non è in corso un procedimento di tal genere,
 - nei suoi confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale,
 - non ha commesso gravi illeciti professionali, accertati dall'amministrazione aggiudicatrice con qualsiasi mezzo probatorio,
 - è in regola con obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione del paese in cui è stabilito, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese in cui deve essere eseguito l'appalto,
 - nei suoi confronti non è stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari delle Comunità,
 - a seguito dell'aggiudicazione di un altro appalto o della concessione di una sovvenzione a carico del bilancio comunitario, non è stato dichiarato gravemente inadempiente per inosservanza delle obbligazioni contrattuali;
 - (b) attestante che il proponente ha pagato i contributi all'ente previdenziale;
 - (c) attestante che il proponente ha adempiuto ai propri obblighi fiscali e tributari nei confronti dell'autorità tributaria del paese di stabilimento;
 - (d) attestante che il proponente non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, liquidazione o concordato.
 - (8) Per il solo proponente (tranne gli enti pubblici): estratto recente dell'iscrizione del proponente all'albo professionale previsto dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilito.
 - (9) Per il proponente e i partner: modulo datato e firmato relativo ai conflitti di interesse, compilato in base al modello riportato nella guida per il proponente.
 - (10) Per il proponente (tranne gli enti pubblici) e i partner (tranne gli enti pubblici): bilanci e conti annuali degli ultimi tre esercizi chiusi.
 - (11) Per il proponente (tranne gli enti pubblici), se il contributo richiesto è pari o superiore a 300 000 EUR: una relazione di revisione dei conti esterna, redatta da un revisore dei conti accreditato, che certifichi i conti dell'ultimo esercizio chiuso e fornisca una valutazione della solidità finanziaria del proponente.
 - (12) Per il proponente e i partner: curriculum vitae degli addetti all'esecuzione dell'azione proposta.
 - (13) Per il proponente e i partner: referenze su altre eventuali azioni realizzate nel settore in oggetto.
-

ALLEGATO II

1. Criteri di selezione:

— Capacità tecnica:

Il proponente e i partner devono dimostrare:

- di possedere le necessarie competenze tecniche aventi diretta attinenza con l'azione proposta;
- di possedere un'esperienza almeno triennale nel campo di attività oggetto della proposta.

— Capacità finanziaria:

Il proponente e i partner devono dimostrare:

- di essere solvibili, sulla base dei bilanci e dei conti economici degli ultimi tre esercizi chiusi, e in grado di proseguire la propria attività nel periodo di esecuzione dell'azione e di partecipare al suo finanziamento.
- Conformità al programma comunitario di cui all'articolo 2 del regolamento (CE) n. 870/2004 del Consiglio.
- Ai sensi dell'allegato I del regolamento (CE) n. 870/2004 del Consiglio, le risorse genetiche oggetto della proposta devono esistere attualmente nel territorio della Comunità.

2. Criteri di aggiudicazione:

Ogni proposta ammissibile sarà valutata in base ai seguenti criteri:

1. pertinenza dell'azione rispetto agli obiettivi del programma comunitario;
 2. qualità tecnica dell'azione proposta;
 3. qualità della gestione dell'azione;
 4. valore aggiunto europeo e impatto potenziale dell'azione;
 5. qualità del coordinamento tra il proponente e i partner;
 6. mobilitazione di risorse per l'esecuzione dell'azione.
-